SDAG S.p.A. a socio unico
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Gorizia
Sede in Gorizia – Stazione Confinaria S. Andrea
Capitale Sociale Euro 330.534,40 i.v.
Codice Fiscale e Numero di Iscrizione Registro
Imprese di Gorizia 00334280310 (già N. 2331)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 2015

PREMESSA

La relazione sulla gestione e la nota integrativa che accompagnavano il bilancio chiuso al 31/12/2014 evidenziavano la difficile situazione economico-finanziaria in cui si trovava ad operare la vostra società.
Nel corso dell'anno passato più volte abbiamo avuto modo di trasmettervi e presentarvi un progetto idoneo a prospettare un futuro alla vostra società. Progetto che prevedeva il sostegno finanziario anche attraverso la ricapitalizzazione della società e la modifica dell'accordo Comune di Gorizia -Sdag nel senso della riduzione del canone d'affitto a 50 mila € annui e la proroga della sua scadenza al 31/12/2022. Tale progetto ha avuto la consacrazione in un atto formale indispensabile, qual è la delibera del Consiglio Comunale, in data 21/07/2015 e, di conseguenza, avete approvato il bilancio chiuso al 31/12/2014, redatto adottando i criteri di continuità. Vi ricordiamo che l'operazione di riassetto della SDAG si completerà con il versamento di un ulteriore milione di euro, operazione già deliberata dall'assemblea dei Soci di SDAG in data 24/07/2015. L'operazione di versamento avverrà dopo l'approvazione del bilancio del Comune di Gorizia e trova già riscontro sia nella richiamata delibera del consiglio comunale del luglio 2015, che nella successiva delibera di approvazione del budget dello stesso comune di data 23/11/2015.
L'approvazione del piano di riassetto ha consentito a SDAG di dare immediatamente corso alle gare, finanziate con i cosiddetti Fondi di Osimo, relative alla "Riqualificazione ed aggiornamento tecnologico e normativo delle strutture esistenti in autoporto e stazione confinaria" e al "Potenziamento dei magazzini frigoriferi".
Alla data attuale la gara relativa ai lavori di riqualificazione è stata aggiudicata ed entro il 30 aprile si procederà alla stipula del contratto, mentre la procedura di gara per il potenziamento dei magazzini frigoriferi è in fase di completamento.
Rimane aperto il tema degli ultimi 500 metri circa, di proprietà del Comune di Gorizia, che il Ministero delle Infrastrutture intende demanializzare e sul quale Autovie Venete e Comune di Gorizia sono stati invitati dallo stesso Ministero a trovare un accordo. La mancata precisa identificazione della futura proprietà impedisce a Sdag di predisporre un progetto per il miglioramento di tutti gli aspetti riguardanti l'area confinaria, anche in relazione ai tempi di realizzo concordati con la Regione FVG, ente erogante i fondi a copertura delle spese previste al capitolo 1.3 – Riqualificazione delle aree di sosta della Stazione Confinaria di Sant'Andrea. Rivolgiamo un pressante invito al Comune di Gorizia affinché si attivi per una rapida soluzione del tema qui richiamato.
L'esercizio chiuso il 31/12/2015 evidenzia un risultato positivo prima delle imposte di euro 65.413,49.= pari a euro 27.372,67.= dopo le imposte, e risulta essere perfettamente in linea con il piano presentato lo scorso anno.
Da sottolineare che l'indebitamento bancario è sceso da euro 3.635.413 a euro 2.956.354. Da sottolineare che l'indebitamento bancario include il finanziamento per l'impianto fotovoltaico, finanziamento il cui piano di rimborso è collegato ai contributi per la produzione di energia rinnovabile ed è da considerarsi autoestinguente, non collegato all'attività di Sdag, ma a quella del sole. L'importo residuo di tale finanziamento è pari a euro 2.175.652,02.
Inoltre va evidenziato che una profonda opera di riorganizzazione aziendale consentirà, a pieno regime,un risparmio sui costi del personale di ca. 300.000 Euro annui, rispetto a costi del personale relativi all'esercizio 2014 pari a € 1.167.386.

L'esercizio 2016 si è aperto coerentemente con le previsioni e riteniamo che , nonostante i disagi collegati ai lavori di cui agli appalti sopra richiamati, potrà essere positivo.

ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI NEL TERRITORIO IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

I dati ISTAT, in attesa della diffusione del "Rapporto annuale 2016", in prima analisi hanno comunque evidenziato che, dopo la forte flessione del 2012, 2013 e 2014 (rispettivamente del 2,8 per cento, dell'1,7 e dello 0,4), il Pil italiano in volume nel 2015 ha finalmente segnato una crescita dello 0,8 per cento.

Dal lato della domanda interna nel 2015 si registrano, in termini di volume, variazioni positive nei consumi finali nazionali (0,5%) e negli investimenti fissi lordi (0,8%). Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono aumentate del 4,3% e le importazioni del 6,0%.

A livello regionale, secondo le più recenti previsioni di dicembre 2015, il PIL del FVG nel 2015 sarà superiore dello 0,9% al PIL 2014, risultato di poco superiore al PIL nazionale del +0,8%. Per il 2016 è previsto un ulteriore incremento del PIL regionale del 1,3%, allineandosi così al PIL nazionale per il quale è previsto un incremento del 1,2% nel 2016.

Fonti:

- ISTAT – Comunicato Stampa del 01/03/2016

-REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA – Sintesi statistica mensile dicembre 2015

CLIMA SOCIALE, POLITICO E SINDACALE

Il territorio goriziano e il sistema confinario in particolare sono fortemente condizionati dall'evoluzione del processo di allargamento dell'Unione Europea.

Il processo di allargamento dell'Unione Europea, con l'entrata della Repubblica Croata che si trovava al primo posto fra i Paesi che usufruiscono dei servizi doganali e alla sosta presso la Stazione Confinaria di Sant'Andrea, ha comportato una progressiva riduzione delle attività tradizionalmente legate all'esistenza del confine.

La conseguente crisi del mercato del lavoro ha visto negli ultimi 10 anni, a seguito della caduta delle barriere doganali nel 2004, maggiormente colpiti i settori delle spedizioni e dell'autotrasporto, la cui attività a partire dal 2014 è sembrata stabilizzarsi e nel corso dell'anno 2015 si sono cominciati a registrare i primi segnali di ripresa.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETA'

PROFILO ORGANIZZATIVO

PERSONALE

Il personale in forza alla Società al 01/01/2016 si compone di n. 20 addetti a tempo indeterminato e n. 2 addetti a tempo determinato (con scadenza rispettivamente il 15/04/2016 e il 15/11/2016), per un totale di n. 22 dipendenti; non sono in atto collaborazioni coordinate e continuative né a progetto.

D. LGS. 231/01

Il Modello Organizzativo di Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/01 risulta attivo in quanto anche nel corso del 2015 sono state mantenute operative le procedure idonee a regolare le attività della Società e a consentire un'efficace verifica dell'osservanza dei protocolli di comportamento da parte dell'Organismo di Vigilanza (v. Relazione annuale sui flussi all'ODV – Anno 2015).

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 190/2012 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, a seguito dello specifico riferimento all'obbligo di assoggettamento a tali disposizioni delle società partecipate o controllate da Enti Pubblici (v. Delibera ANAC n. 72 dd. 11/09/2013), SDAG ha provveduto:

- ad aggiornare nel 2013 il Modello di Organizzazione e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01, adottato da SDAG con Delibera del Consiglio di Amministrazione dd. 16.12.2010, ed i relativi allegati con i reati presupposto introdotti dalla L. 190/2012 ai sensi di quanto previsto dall'allegato 1, paragrafo B2, del P.N.A.
- ad adottare, con Delibera dell'Amministratore Unico n. 25 dd. 07.11.2014, un Piano di Prevenzione della Corruzione (PPC) e un Piano di Trasparenza ed Integrità, nominando altresì un responsabile interno per l'attuazione dei Piani summenzionati;
- ad integrare il Piano nel Modello di Organizzazione e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 costituendo l'Appendice n. 2 del Modello suddetto;
- a nominare, con Delibera dell'Amministratore Unico n. 25 dd. 07.11.2014, l'ing. Alberto Naldini, già Direttore SDAG, Responsabile della Prevenzione della Corruzione accorpando nella medesima persona la figura di Responsabile per la Trasparenza, secondo quanto auspicato dall'art.1, comma 35, del D.Lgs. 33/2013.

Il 16 novembre 2015 è stata rilasciata la seconda edizione del Piano di Prevenzione della Corruzione ed è stata pubblicata a fine anno sul sito istituzionale della Società la "Relazione annuale del Responsabile della prevenzione e corruzione relativamente all'attuazione del PTPC 2015.
I processi di gestione della trasparenza e della corruzione sono stati verificati ed attestati da parte dell'Organismo Interno di Vigilanza (OIV) in data 29 febbraio 2016.

SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO.

L'organizzazione e le attività di SDAG sono conformi al Sistema di gestione della qualità ISO 9001:2008, con rinnovo triennale nel mese di ottobre 2015 e al Sistema di gestione della sicurezza e salute sul lavoro OHSAS 18001:2007, il cui rinnovo triennale è stato conseguito nel mese di marzo 2016.

RELAZIONI SINDACALI

Le relazioni sindacali si sono mantenute nel corso dell'esercizio, attraverso i consueti incontri con la compagine sindacale per garantire uno scambio di informazioni.
In data 16 novembre 2015, in particolare, nelle more della trattativa per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale in scadenza il 31 dicembre 2015, è stato raggiunto un accordo con le Rappresentanze Sindacali provinciali dei lavoratori - FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UIL TUCS – per mantenere l'applicazione delle previsioni del Contratto integrativo scaduto fino alla firma del nuovo accordo.

CONSIDERAZIONI SUGLI ASPETTI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PIÙ SIGNIFICATIVI

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Il conto economico riclassificato della società, redatto secondo il criterio della pertinenza gestionale, confrontato con quello dei due esercizi precedenti, è il seguente:

Conto economico riclassificato	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.715.006	2.538.590	2.294.927
Contributi (progetti e fotovoltaico)	1.042.255	939.326	844.598
Costi esterni	1.841.896	1.725.582	1.215.810
VALORE AGGIUNTO	**1.915.365**	**1.752.334**	**1.923.715**
Costo del lavoro	1.175.287	1.167.385	1.061.263
Incrementi imm.ni lavoro interno	115.631	111.210	64.659
MARGINE OPERATIVO LORDO	**855.709**	**696.159**	**927.111**
Amm.ti, sval., altri acc.	1.047.179	911.856	694.028
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CORRENTE	**- 191.470**	**- 215.697**	**233.083**
Accantonamenti straordinari		75.000	72.000
RISULTATO OPERATIVO NETTO	**- 191.470**	**- 290.697**	**161.083**
Proventi diversi			
Proventi e oneri finanziari	- 89.031	- 109.327	- 95.670
RISULTATO ORDINARIO	**- 280.501**	**- 400.024**	**65.413**
Contributo comune di Gorizia		482.864	
Componenti straordinarie nette	- 14.595	17.312	1
RISULTATO PRIMA IMPOSTA	**- 295.096**	**100.152**	**65.414**
Imposte sul reddito	49.304	95.578	38.041
RISULTATO NETTO	**- 344.400**	**4.574**	**27.373**

CONSIDERAZIONI SUGLI ASPETTI ECONOMICI

Si riportano, qui di seguito e in migliaia di euro, gli elementi più significativi dell'andamento economico dell'esercizio 2015, raffrontato con quello dei due anni precedenti:

VALORE DELLA PRODUZIONE	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Locazioni e recuperi	1.388.206	1.263.939	1.158.200
Servizio alla sosta	713.718	628.747	605.102
Raccordo ferroviario	62.575	65.523	56.413
Servizio di deposito e celle frigorifere	406.768	408.211	315.579
Ricavi da fotovoltaico	47.072	17.412	35.479
Ricavi caratteristici	**2.618.339**	**2.383.832**	**2.170.773**
Contributi	1.042.255	939.326	844.598
Ricavi netti	**3.660.594**	**3.323.158**	**3.015.371**
Incrementi di immobilizzazioni lavori interni	115.631	111.210	64.659
Proventi vari	135.957	154.824	124.155
Totale valore della produzione	**3.912.182**	**3.589.192**	**3.204.185**

COSTI E ONERI FINANZIARI	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Per servizi e materie prime	1.265.499	1.129.930	914.357
Per il personale	1.175.287	1.167.385	1.061.263
Compensi organi sociali	74.401	65.333	59.978
Godimento beni di terzi (Comune di Gorizia)	400.968	403.198	53.763
Oneri diversi di gestione	154.913	127.121	187.712
Costi della produzione	**3.071.068**	**2.892.967**	**2.277.073**
Ammortamenti	789.037	905.407	685.177
Svalutazione crediti	258.142	6.449	8.851
Interessi e oneri finanziari	89.031	109.327	95.670
Totale costi e oneri finanziari	**4.207.278**	**3.914.150**	**3.066.771**

A commento del risultato economico conseguito nell'esercizio 2015 si può sottolineare che nonostante una contrazione dei Ricavi dovuti alle disdette di Locazioni di alcuni clienti ed il fermo delle Celle Frigo del cliente più grosso durante gli ultimi mesi dell'anno, alla riduzione dell'incremento di immobilizzazioni per lavori interni, rispetto al Budget si è verificata una riduzione del Valore della Produzione di solo l'1,7% circa.

La flessione dei ricavi, infatti, è stata recuperata in parte dall'incremento della vendita del Ticket per ben 43.000 euro rispetto al budget, dalla vendita di vignette autostradali slovene che nell'arco dell'anno ha portato un beneficio di altri 16.000 euro rispetto all'anno precedente, grazie alla ricollocazione ed alla riorganizzazione del Nuovo Infopoint, ed in parte dall'apertura del Nuovo Parcheggio a tempo, antistante l'Autoporto, che dal suo avvio a maggio 2015 sta riscontrando un incremento costante e continuo dei ricavi. Anche le migliori prestazioni dell'impianto fotovoltaico durante l'anno 2015 hanno contribuito all'incremento dei Ricavi rispetto al Budget per circa 35.000 euro di Contributo GSE.

In data 30.07.2015 è stata siglata la transazione novativa SDAG\PODBERSIG, con la quale si conclude la causa di lavoro intentata dal dott. Bruno Podbersig nel febbraio del 2012 e proseguita con il ricorso in appello dell'agosto 2014.
In tal modo si è inteso definire in via conciliativa la lite, prevenendo ogni eventuale controversia ed onere futuro. L'accantonamento posto al 31.12.2014 ad incremento del Fondo rischi per cause di lavoro è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015 per 75.000,00 € a parziale copertura del risarcimento dovuto pari a euro 157.888 comprendente la transazione conclusa nel 2015 ed il ricalcolo dei contributi previdenziali relativi alla prima quota pagata nel corso del 2014 per la causa stessa.
In data 24.12.2015 si è provveduto, inoltre, a presentare ricorso all'INPS di Gorizia, chiedendo l'annullamento della sanzione applicata per omessa o ritardata contribuzione pari a 24.043,11 €.
Nel corso del 2015, vista l'esistenza in capo a Sdag della copertura assicurativa per cause di lavoro, è stato aperto un sinistro che si è concluso con un risarcimento di 25.000 euro liquidato a novembre 2015.
L'intera operazione ha causato maggiori costi a bilancio per euro 57.888.

Anche per l'esercizio in questione, sono stati costantemente utilizzati strumenti di previsione e monitoraggio dei costi, per evitare sprechi e ricercare le soluzioni più convenienti. Tali misure ed una migliore funzionalità dell'impianto fotovoltaico hanno consentito un risparmio dei costi per energia, per servizi e materie prime di euro 215.573, pari ad oltre il 19% di risparmio rispetto all'anno precedente.

Sul fronte dei costi del personale, la Società ha mantenuto la linea preannunciata di non procedere al rinnovo dei contratti a tempo determinato, risparmiando circa 106.000 euro rispetto all'esercizio precedente.
Inoltre nel corso del 2015 la Società si è vista costretta a procedere al licenziamento per giusta causa di due dipendenti, con la qualifica di operai.
Per il primo licenziamento il dipendente ha presentato ricorso, per il quale il Giudice del Lavoro ha emesso una sentenza in data 08/03/2016, rigettando il ricorso stesso e condannando il ricorrente al pagamento delle spese di lite per euro 3.000.
Il secondo licenziamento è stato impugnato in data 03/11/2015 e siamo ora in attesa dell'eventuale ricorso in giudizio nel termine massimo di 6 mesi dall'impugnazione. Per quest'ultimo ricorso la società, in via cautelativa, ha stanziato un fondo per cause di lavoro di euro 33.000. Si è ritenuto necessario stanziare anche un fondo per le cause legali in corso per euro 22.000 ed un fondo di euro 17.000 a copertura del rischio futuro relativo agli appalti per i lavori di Osimo che decorreranno dal 2016.

CONSIDERAZIONI SUI RISCHI

A fine esercizio il Fondo Svalutazione Crediti evidenzia un saldo di 679mila euro e rappresenta circa il 49% dell'intero credito maturato nei confronti di Enti pubblici e Privati ammontante a euro 1.369.278,81 di cui € 195mila nei confronti del Comune di Gorizia per le posizioni "Investimenti Funzionali" e "Trattato di Schenghen".
Tale accantonamento è la risultante di utilizzi effettuati nell'anno a copertura di crediti ritenuti inesigibili per euro 20.875,46 e che hanno prodotto una riduzione del Fondo esposto al 31.12.2014 di circa il 3%.
La copertura del rischio su crediti commerciali è da considerarsi senz'altro tranquillizzante e non necessita di ulteriori accantonamenti, in ciò confortati anche dall'esame del prospetto che segue:

VALUTAZIONE DEL COACERVO DEI CREDITI

	In migliaia di euro	Percentuale di copertura
Alto rischio	€ 696	90%
Medio rischio	€ 87	25%
Basso rischio:	€ 586	5%

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

RAPPORTI CON IL COMUNE DI GORIZIA

Il Comune di Gorizia, socio unico di SDAG, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 21 luglio 2015, riconoscendo la rilevanza di SDAG e delle gestioni da essa svolte, in termini di crescita e sviluppo economico del territorio goriziano, ha assunto le seguenti principali decisioni:

- approvazione delle prospettive strategico-istituzionali elaborate da SDAG e riassunte nel "Documento progammatico pluriennale 2016-2022" (allegato 2 alla deliberazione);
- approvazione del piano economico-finanziario 2015-2022 presentato da SDAG (allegato 3 alla deliberazione);
- approvazione della prosecuzione della rilevante gestione di SDAG, in relazione alla realizzazione dei lavori di completamento e riqualificazione del complesso autoportuale confinario e di interventi sull'impianto frigorifero e tenuto conto della scadenza naturale di tutti i mutui assunti da SDAG stessa;
- modifica ed integrazione alla vigente concessione-contratto all'art. 3, comma 1, in forza della quale la durata della concessione passa da anni 12 ad anni 17, con nuova scadenza il 31/12/2022;
- riduzione del canone dovuto da SDAG al Comune ad euro 50.000/anno;
- aumento di capitale sociale per euro 1.500.000,00 da prevedere a bilancio in due tranches, di cui la prima da erogarsi immediatamente per euro 500.000,00 e la seconda da stanziare a bilancio ad intervenuta approvazione del bilancio consuntivo 2015 del Comune per euro 1.000.000,00 ad ulteriore beneficio della posizione patrimoniale e finanziaria di SDAG;
- ad avvenuto versamento della seconda tranche di aumento del capitale sociale, SDAG verserà euro 500.000,00 a parziale saldo dei propri debiti nei confronti del Comune, per i rimanenti debiti, SDAG provvederà a regolare questi ultimi in tre rate a partire dal 2019 in avanti.

Il Comune di Gorizia, in data 6 agosto 2015, ha provveduto a versare la prima tranche di capitale sociale.

Il Consiglio comunale, in data 23 novembre 2015, in sede di variazione di assestamento del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017, ha previsto lo stanziamento della seconda tranche di aumento

di capitale sociale, pari a 1 milione di euro, in ottemperanza alla deliberazione consiliare n. 16 dd. 21/07/2015.

Da segnalare, inoltre , che il Ministero della Giustizia è subentrato ex lege a partire dal 1° settembre 2015 al Comune di Gorizia nei rapporti contrattuali di locazione sull'immobile utilizzato quale archivio del Tribunale di Gorizia, sito in Autoporto.

Come previsto dall'articolo 5 della Convenzione in essere con il Comune di Gorizia, al 31/12/2015 residuano crediti per € 100.000 quali contributi conto impianti per le annualità 2016 e 2017. In data 17/03/2016 il Comune di Gorizia ha erogato il rateo 2016, pari ad euro 50.000.

La situazione debiti – crediti nei confronti del Comune di Gorizia al 31/12/2015 era la seguente:

CREDITI VERSO COMUNE		**DEBITI VERSO COMUNE**	
Contributo c/impianto 2010	100.000	Rate mutuo canoni pregressi	174.987
Contributo 2014	500.000	Canone 2013	347.632
Acconto Diritto di Superficie**	80.000	Canone 2014	400.000
Locazione Archivio Tribunale	34.340	Canone 2015	61.000
Investimenti funzionali *	147.229		
Schengen *	48.000		
TOTALE	**909.569**	**TOTALE**	**983.618**

* Bilancio 2013 creato Fondo svalutazione crediti per € 195.229

** In data 22/02/2016 è stato perfezionato con il Comune di Gorizia l'atto notarile per l'acquisizione da parte di SDAG del diritto di superficie sugli immobili dell'Autoporto e della Stazione Confinaria interessati dall'installazione dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica. Come previsto dalla determinazione del Dirigente del Servizio Gestione del Patrimonio re. Gen. N. 2013/00145 del 08.02.13, tale diritto viene concesso per la durata di anni undici al canone di € 165.084 di cui si è provveduto al versamente del primo acconto di € 80.000 in data 04/03/2014 e al saldo per € 85.084 in data 18.02.2016.

Tale operazione è propedeutica all'erogazione del saldo ammontante ad € 260.000 del contratto di finanziamento F.R.I.E. di data 09/08/2010 Rep. 1057 racc. 784, concesso per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di cui sopra. Il perfezionamento a stipula notarile per l'iscrizione del privilegio a favore del'istituto bancario avverà nel corso del 2016.

SITUAZIONE FINANZIARIA

I provvedimenti presi lo scorso anno dal socio Comune di Gorizia in sede d'approvazione del Bilancio 2014, avvenuta in data 24 luglio 2015 , hanno permesso di raggiungere un riequilibrio della situazione finanziaria.

A ottobre 2015 la BCC Banca di Manzano ha erogato un mutuo chirografario di 500mila euro da estinguersi in 5 anni. Con tale operazione è stata consolidata la parte residuale di un vecchio mutuo e parte del fido di conto corrente, ora fissato a € 75.000

A gennaio 2016, in forma agevolata , la BCC ha erogato ulteriori 100mila euro in 18mesi.

I due finanziamenti accesi con Cassa di Risparmio FVG e concessi nel 2011 per la realizzazione del Sistema Fotovoltaico SDAG, continuano a trovare copertura finanziaria dai contributi incentivanti garantiti dal Secondo e dal Terzo Conto Energia GSE SpA.

Nel corso del 2015, a seguito dall'incendio verificatosi nel 2014, è stata ottenuta la sospensione del pagamento delle rate di uno dei due finanziamenti, con riguardo alla sola quota capitale. Decorrenza sospensione 24/06/2015 – 24/06/2016.

I rapporti intrattenuti con gli altri istituti di credito sono stati confermati.

Attualmente non si registrano tensioni con il sistema bancario.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

In riferimento al disposto di cui all'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, si ritiene che le informazioni esposte nei conti d'ordine del bilancio, nei dettagli della nota integrativa ed in altre parti della presente relazione, siano idonee ad esprimere in modo appropriato i rischi e le incertezze dell'attività sociale.

IL PROGETTO TIP

Il progetto, finanziato dal Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 per un valore di circa 1.200.000 Euro, è terminato formalmente il 30 aprile 2015.
Il progetto ha visto impegnato per la durata di 40 mesi un partenariato guidato da SDAG che ha coinvolto i maggiori stakeholder pubblici e privati da cui dipende lo sviluppo del comprensorio logistico transfrontaliero di Gorizia e Šempeter-Vrtojba: oltre alle due municipalità di Gorizia e Šempeter-Vrtojba, la Regione Friuli Venezia, Autovie Venete da un lato, dall'altro il Ministero per le Infrastrutture della Repubblica di Slovenia, DARS (ente gestore della rete autostradale slovena), oltre che le Ferrovie Slovene, l'agenzia per lo sviluppo della regione statistica di Severne Primorska e Log System, società che fa capo all'Autorità Portuale di Venezia.
Obiettivo del progetto, pienamente raggiunto, è stato la progettazione ed implementazione di interventi per l'integrazione strutturale (viaria e ferroviaria) così come per il coordinamento funzionale e giuridico del comprensorio logistico transfrontaliero in un'ottica di potenziamento del ruolo rivestito dal sistema nelle Supply Chain che si sviluppano lungo i maggiori Corridoi Europei.
Il 23 aprile si è tenuto, presso la Sala Consiliare del Comune di Gorizia, l'evento finale del progetto, co-organizzato da SDAG e dal Comune di Gorizia.

I LAVORI DI OSIMO: SINTETICA DESCRIZIONE E STATO DI FATTO

Con riferimento alla Convenzione stipulata tra la scrivente Società e la Regione Friuli Venezia Giulia, avente per oggetto gli interventi connessi con l'attuazione degli accordi internazionali di Osimo, sottoscritta in data 26/11/2009, il 31 luglio 2015, a seguito delle decisioni assunte dal Consiglio comunale in data 21 luglio 2015, sono state pubblicate le gare relative alle linee di intervento n. 1.1 e 2.1, previste nell'Aggiornamento del Programma Operativo Complessivo degli Interventi i cui contenuti vengono qui di seguito sinteticamente descritti, unitamente all'aggiornamento sullo stato di fatto:

Linea omogenea operativa di intervento n. 1
Riqualificazione ed aggiornamento tecnologico e normativo delle strutture esistenti in autoporto e stazione confinaria

1.1 Riqualificazione ed aggiornamento tecnologico e normativo delle strutture esistenti € 4.072.400

- Rifacimento degli impianti elettrici dei fabbricati adibiti a magazzino e ad attività di servizio al trasporto e logistica (officina meccanica, carrozzeria, gomme, elettrauto).
- Adeguamento degli Uffici amministrativi direzionali di SDAG e dell'Agenzia delle Dogane.
- Rifacimento copertura padiglione "F".
- Sostituzione dei portoni di accesso ai padiglioni dell'Autoporto
- Rifacimento degli impianti ed apparati antincendio dei fabbricati con particolare tutela delle aree adibite ad uffici di servizio ai magazzini.

STATO DI FATTO:

- la gara è stata aggiudicata definitivamente in data 18/01/2016
- la stipula del contratto è prevista entro il 30/04/2016
- la durata dei lavori è prevista in 290 giornate.

1.2 Riqualificazione dell'illuminazione pubblica € 160.000

STATO DI FATTO:

Ancora da avviare.

1.3 Riqualificazione delle strutture e delle aree di servizio alla sosta presso la Stazione Confinaria di Sant'Andrea € 198.410

STATO DI FATTO:

E' stata completata la progettazione a livello esecutivo dell'ampliamento del sistema di videosorveglianza e di controllo accessi della Stazione Confinaria e dell'Autoporto.

E' stato predisposto lo Studio di Fattibilità per valutare le possibili migliorie al sistema viario e di accesso alle aree di servizio della Stazione Confinaria, sulla base dell'esperienza maturata negli oltre due anni dalla fine dei lavori di adeguamento della viabilità tra la fine dell'A34 ed il Confine di stato. Lo studio definisce alcune modifiche degli accessi alla Stazione Confinaria, sia nella zona export (dall'Italia verso la Slovenia) che nella zona import (dalla Slovenia verso l'Italia) tali da agevolare l'ingresso e l'uscita rispetto alla situazione attuale, migliorando quindi l'attrattività della Stazione Confinaria stessa verso il traffico che attraversa il comprensorio SDAG sulla direttrice Villesse - Lubjana

Lo studio è stato presentato agli Uffici Tecnici del Comune di Gorizia nel corso di diversi incontri, l'ultimo dei quali il 21.09.2015
La trasmissione dello studio agli Uffici Tecnici del Comune di Gorizia con richiesta di parere è stata effettuata in data 2.10.2015 con prot. n. 426/2015.

In data 11 Gennaio 2016 è pervenuta dal Comune di Gorizia la lettera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali Prot. n. 0014292 del 30/12/2015 che chiede ad Autovie Venete di attivarsi con gli enti interessati ed i particolare la Regione FVG e il Comune di Gorizia per la definizione delle competenze gestionali e del trasferimento al demanio statale del tratto di strada comunale tra la fine dell'A34 ed il Confine di Stato. Oggi tale tratto di strada è gestito da SDAG in base alla concessione tra Comune di Gorizia e la stessa SDAG. L'eventuale passaggio della gestione del tratto stradale ad Autovie dovrà essere disciplinato in modo adeguato per evitare che i notevoli vincoli normalmente esistenti sulle attività che affacciano su ogni tratto autostradale finiscano per compromettere l'attività e lo sviluppo di SDAG, con particolare riguardo alle attività attuali e future ubicate presso la Stazione Confinaria di Sant'Andrea, che si trova immediatamente adiacente al tratto stradale citato.
Da sottolineare che la linea di intervento per la "riqualificazione delle aree e delle strutture di sosta della Stazione Confinaria" prevista nella Convenzione con la Regione Friuli Venezia Giulia, prevede anche interventi di miglioramento per accedere più facilmente alle aree di sosta dall'attuale strada comunale extra urbana e che al riguardo è stato già predisposto uno studio di fattibilità, già presentato per un parere al Comune di Gorizia, prima di procedere con le fasi di progettazione e la realizzazione delle opere.
SDAG ha sollecitato e continua a sollecitare una urgente definizione degli accordi tra Autovie e Comune di Gorizia, per consentire di portare a termine il piano di rilancio dell'area confinaria.

Linea omogenea operativa di intervento n. 2
Potenziamento delle infrastrutture per la funzione logistica.

2.1 Potenziamento dei magazzini frigoriferi € 4.485.300

STATO DI FATTO:

- in data 17/02/2016 sono state aperte le offerte economiche;
- entro il 31/03/2016 la Commissione procederà al controllo dell'anomalia della prima classificata;
- l'impresa aggiudicataria dovrà redigere entro 45 gg. il progetto esecutivo;
- la durata dei lavori è prevista in 300 giornate.

Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza.

In data 15/02/2016 è stato pubblicato il Bando di gara, con scadenza l'11/04/2016, per l'affidamento della Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza per entrambi i lavori delle linee 1.1 e 2.1.

LINEE DI SVILUPPO

Nel richiamare i contenuti del "Documento programmatico pluriennale 2015-2022", disponibile sul sito internet della Società, si richiamano di seguito i principali obiettivi di sviluppo.

NELL'AMBITO DEI LAVORI DI OSIMO VERRANNO REALIZZATI:

- importanti e imprescindibili interventi di riqualificazione ed aggiornamento tecnologico e normativo delle strutture esistenti, che consentiranno in particolare di realizzare **nuovi depositi modulari**, aumentando al contempo i carichi di incendio;
- un **nuovo polo del freddo** nel padiglione C dell'Autoporto di Gorizia che sostituirà quello attuale introducendo significativi elementi innovativi, sia in termini infrastrutturali che gestionali;
- **interventi di riqualificazione delle aree di sosta** della Stazione Confinaria con l'obiettivo di progettare e realizzare azioni che spingano gli autotrasportatori, a fronte della diminuzione delle operazioni doganali, a scegliere gli spazi SDAG come luogo in cui effettuare la sosta obbligatoria, superato il tempo di guida massimo. E questo sarà realizzabile solo se si sarà in grado di offrire un'ampia gamma di servizi ed un livello di servizio adeguato alle aspettative del target. Questo progetto si allineerebbe in modo ottimale con l'esigenza fortemente sentita dagli operatori del settore dell'autotrasporto di sviluppare una rete di aree di sosta attrezzate in grado di garantire il rispetto dei tempi di guida e di riposo, la **sosta in condizioni di sicurezza** dei mezzi e un adeguato comfort dei conducenti.

MIGLIORAMENTO DELLE VIE D'ACCESSO AI SERVIZI DELLA STAZIONE CONFINARIA

Trascorsi circa due anni dall'ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria del tratto autostradale di competenza della Stazione Confinaria di Sant'Andrea, alla luce dell'esperienza operativa accumulata, in particolare relativamente alle conseguenze che tale riorganizzazione ha comportato sulla mobilità dei mezzi pesanti, anche in ragione dell'ultimazione dell'autostrada Villesse - Gorizia, delle previste innovazioni tecnologiche di gestione dei varchi ticket conseguenti al progetto TIP, SDAG ha ritenuto opportuno valutare le possibili migliorie da apportare all'organizzazione dei flussi di traffico attuata con il precedente intervento. In particolare, risulterebbe utile prevedere un'uscita dal raccordo autostradale a servizio diretto dell'area export, in modo da evitare che i mezzi pesanti diretti ad essa debbano utilizzare la precedente uscita autostradale per l'autoporto SDAG S.p.A., dovendo poi percorrere la viabilità interna sino all'area export.

Inoltre, durante l'esecuzione dei precedenti lavori, le Forze dell'Ordine hanno manifestato la necessità di disporre di adeguate piazzole per effettuare i controlli di propria competenza sia in ingresso sia in uscita dallo Stato.

In conseguenza di tali considerazioni, SDAG ha realizzato uno studio di fattibilità, volto all'identificazione delle possibili configurazioni geometriche da adottare per i percorsi dei diversi flussi di traffico, in modo da poter identificare quello che meglio soddisfa le molteplici esigenze presenti, che da un lato sono di tipo organizzativo-gestionale e dall'altro relative alla sicurezza e fluidità della circolazione, senza dimenticare le esigenze manifestate dalle Forze dell'Ordine.

L'intervento trova copertura finanziaria nella linea 1.3 del Programma Operativo dei lavori di Osimo

Come già descritto più sopra, SDAG ha già presentato lo Studio per un parere al Comune di Gorizia, prima di procedere con le fasi di progettazione e la realizzazione delle opere, ed èin attesa della definizione degli accordi tra Autovie e Comune di Gorizia, per consentire di portare a termine il piano di rilancio dell'area confinaria.

NUOVO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E CONTROLLO ACCESSI DI SDAG

La **sicurezza della merce** in transito viene considerata dagli autotrasportatori come il fattore più significativo nella scelta di un'area di sosta; basti pensare che, nell'ambito delle interviste svolte presso le aree della Stazione Confinaria e di Gonars, è emerso che più del 50% degli intervistati ha subito furti nel corso della propria attività professionale.

La carenza di elevati standard di sicurezza ha quindi pesanti ripercussioni sul welfare dell'autotrasportatore stesso e allo stesso tempo limita anche l'utilizzo dei servizi a pagamento offerti nelle aree di sosta in quanto, in assenza di sistemi certi di monitoraggio del proprio autoveicoli, gli autotrasportatori preferiscono non allontanarsene.

Alla luce di queste premesse, SDAG intende investire i Fondi residui dei lavori di Osimo in un **nuovo sistema di videosorveglianza e controllo accessi** delle aree di SDAG

INFOPOINT

Nel febbraio del 2015 il vecchio "Centro Servizi" è stato trasferito in zona import accanto al bar-ristorante.Il nuovo ufficio, denominato "INFOPOINT", offre servizi quali informazioni, vendita di prodotti e servizi inerenti il transito sia turistico che camionistico (gettoni parcheggio, Vignette pedaggio autostradale, schede e attivazioni telefoniche, ecc.), intrattenimento (WIFI, sala relax con SKY), in un'ottica di offerta di servizi integrata anche con i servizi offerti da soggetti privati concessionari di attività in gestione (bar-ristorante e minimarket in primis).

Fin dai primi mesi, si è notato un significativo incremento delle soste da parte del traffico degli autoveicoli di passaggio, sia per motivi di lavoro che di svago.

In particolare, è aumentata in modo esponenziale la vendita della Vignetta per l'autostrada slovena.

Tabella riassuntiva del numero di vignette vendute:

Vignette	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	SOMMA
2014	30	8	30	15	10	12	590	940	44	95	220	537	2.531
2015	332	282	612	1.154	1.206	1.375	4.044	8.771	1.899	1.543	1.179	3.437	25.834

Le vendite si sono concentrate in particolar modo durante le festività ed i mesi estivi.

Considerato il successo dell'iniziativa, per la stagione estiva 2016, SDAG organizzerà turni di apertura più ampi, arrivando nei mesi di luglio ed agosto ad una copertura del servizio H24.

E' stata, inoltre, richiesta l'autorizzazione per la vendita della vignetta elettronica per le autostrade ungheresi, considerata la forte domanda di questo servizio.

IL TERMINAL INTERMODALE

Per il potenziamento della linea ferroviaria internazionale Gorizia C.le-Nova Gorica, e in particolare per quanto concerne l'allineamento delle condizioni di sicurezza della stessa agli standard internazionali, **RFI si è impegnata ad effettuare un primo investimento di circa 435.000 Euro** da realizzarsi presumibilmente nel corso del 2016. L'intervento consisterà nell'installazione di attrezzature di segnalamento ferroviario di sicurezza e più nello specifico di un sistema denominato "blocco conta assi". Si tratta di un sistema che consente il distanziamento dei treni a mezzo di segnali controllati o comandati da apposite apparecchiature, azionate dai treni stessi, che contando gli assi del treno in due punti determinati accertano la libertà della via.

Al fine di garantire piena operatività del sistema, un punto di controllo degli assi sarà installato anche presso il tronchetto ferroviario di competenza del terminal SDAG; i costi, che saranno necessariamente sostenuti dalla stessa, ammontano a circa 60.000 Euro e includono l'installazione del blocco conta assi sul tratto di propria competenza così come altri interventi di ripristino e ammodernamento dell'armamento ferroviario sempre in un'ottica di aumento del livello di sicurezza. Detti interventi saranno presumibilmente avviati nel corso del 2016.

I FINANZIAMENTI DA RICERCARE PER IL POTENZIAMENTO DEL TERMINAL

Le problematiche da risolvere per il potenziamento del terminal, per le quali è necessario reperire le idonee coperture finanziarie che, complessivamente, ammontano a 4.700.000 Euro, sono le seguenti:

a) Miglioramento delle condizioni di connettività e percorribilità della linea ferroviaria internazionale Gorizia C.le – Nova Gorica con realizzazione di connessioni dirette tra la linea internazionale (e quindi il terminal SDAG) e le linee ferroviarie nazionali italiane e slovene,

b) Ampliamento delle aree attrezzate del terminal intermodale.

Le soluzioni infrastrutturali per ovviare alle problematiche di cui al primo punto sono state sviluppate ed analizzate nel progetto TIP – Transborder Integrated Platform – finanziato dal Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 e concluso il 30.4.2015, nell'ambito del quale SDAG ha svolto il ruolo di partner capofila. Il progetto ha avuto come obiettivo generale l'integrazione infrastrutturale e funzionale delle aree autoportuali transfrontaliere di Gorizia e Šempeter-Vrtojba per il potenziamento del ruolo rivestito dal comprensorio in tutte la maggiori supply chain che attraversano il territorio. Sono stati pertanto progettati interventi di integrazione degli assi viari e ferroviari, così come di coordinamento dell'offerta di servizi logistici, il tutto in un'ottica di sostenibilità economica ed ambientale.

Gli interventi individuati come necessari per il miglioramento delle condizioni di connettività e percorribilità della linea ferroviaria internazionale Gorizia C.le – Nova Gorica sono i seguenti:

a) due raccordi ferroviari (detti "lunette") tra la linea internazionale Gorizia-Vrtojba-Nova Gorica (su cui è innestato il sistema intermodale di SDAG) e le linee nazionali Trieste-Udine in territorio italiano e Jesenice-Sežana in territorio sloveno.

   Per quanto riguarda la **lunetta italiana**, la cui lunghezza complessiva è di circa 900 m, le attività di studio e progettazione svolte non hanno individuato particolari criticità per la realizzazione dell'opera, né dal punto di vista strutturale né dal punto di vista urbanistico.

   Il costo stimato per l'intervento è di 3.100.000 Euro (di cui 260.000 Euro per la linea di trazione elettrica).

   È' stata inserita anche la progettazione di un'asta di binario parallela alla linea Gorizia-Monfalcone, di competenza del Terminal Intermodale, per una lunghezza di circa 800 m, con innesto sulla linea internazionale Gorizia-Vrtojba-Nova Gorica, al fine di consentire il ricovero di un convoglio merci destinato al terminal intermodale SDAG.

   Anche per quanto riguarda la **lunetta slovena**, la cui lunghezza complessiva è di 424 m, non sono state rilevate criticità tali da ostacolare la realizzazione dell'opera; basti pensare che tale connessione era già stata realizzata dall'Impero Austroungarico alla fine del XIX secolo e, pur essendo stata dismessa a causa dei conflitti mondiali, si estendeva su un rilevato che ancora oggi è presente e può essere utilizzato per i futuri investimenti.

   Il costo stimato per l'intervento è di 550.000 Euro (non sono stati previsti interventi di elettrificazione che risulterebbero non del tutto efficaci, considerando che neanche la linea nazionale slovena a cui si collegherebbe la linea internazionale grazie alla nuova lunetta è dotata di trazione elettrica).

b) un **collegamento diretto tra il terminal intermodale SDAG e le linee slovene** che si sviluppano dalla vicina stazione di Vrtojba; si tratta di circa 700 metri di binario parallelo alla linea internazionale che consentirebbero l'accesso e l'uscita dal terminal SDAG verso la Slovenia in modo diretto, senza necessità di effettuare le manovre di cambio locomotiva presso la stazione

ferroviaria di Gorizia C.le. La progettazione prevede la realizzazione di tre scambi e di un ponte in ferro a scavalcare la viabilità locale del comune di Šempeter-Vrtojba.

Il costo stimato per l'intervento è di 1.050.000 Euro (anch'esso senza elettrificazione della tratta).

(Studio Novarin, Relazione illustrativa sulla progettazione preliminare di strutture intermodali ferroviarie dello scalo Sdag-Vrtojba nell'ambito del Workpackage WP3 del progetto standard TIP, 2014).

Per il finanziamento degli interventi di cui sopra, l'ipotesi al momento più plausibile è l'utilizzo di fondi comunitari, sebbene il mancato inserimento delle opere nei piani logistici di sviluppo della Regione Friuli Venezia Giulia e della Repubblica di Slovenia renda la procedura più complessa.

IL RUOLO DEL GECT-GO

A livello locale gli interventi sono invece considerati strategici, tanto che la **rivitalizzazione del nodo ferroviario** di Gorizia-Nova Gorica-Šempeter-Vrtojba, con la realizzazione delle connessioni di cui sopra, è **una delle tre priorità del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale GECT GO**, composto dalle Municipalità di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba, l'unica nel settore della logistica e dei trasporti. Le opere sono infatti considerate fondamentali per favorire in un contesto coerente e coordinato, sistemi di trasporto sostenibili nel campo del trasporto delle merci al fine di un rilancio economico dell'area e per le strutture intermodali ferroviarie dello scalo Sdag-Vrtojba (GECT GO, Documento di sintesi degli obiettivi, azioni e proposte progettuali per la programmazione comunitaria e la stesura del piano strategico, 2013).

Sebbene le opere non abbiano trovato copertura finanziaria nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2014-2020 attraverso lo strumento degli Investimenti territoriali integrati come invece è successo per gli altri due progetti prioritari individuati dal GECT GO, questo resta il principale promotore della realizzazione delle opere e con il supporto dello stesso si valuteranno le fonti di finanziamento più adatte alle quali candidarsi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il trend dei ricavi registrati nei primi mesi del 2016 risulta in linea con le previsioni di budget, che prevede una chiusura dell'esercizio 2016 in positivo.

Da segnalare in particolare l'andamento positivo dei servizi alla sosta, sia in Autoporto che in Stazione Confinaria, e la richiesta di nuovi spazi in affitto presso i magazzini autoportuali, a fronte, purtroppo, della disdetta di un importante storico cliente, Rigomma.

Saranno attuate nuove soluzioni organizzative, più flessibili, che consentiranno di consolidare i risparmi sui costi fissi, in particolare quelli relativi al personale.

L'anno 2016 sarà caratterizzato dall'avvio dei lavori di Osimo che riguardano al momento l'Autoporto di Gorizia, lavori che partiranno presumibilmente nel mese di giugno e la cui gestione richiederà un grande impegno da parte di tutta la struttura.

Il periodo di realizzazione delle opere rappresenta per la società una fase di transizione, al termine della quale gli investimenti attuati consentiranno di creare nuove fonti di reddito, in grado di riportare SDAG ad una crescita della redditività ed un incremento degli utili di esercizio.

La riqualificazione della Stazione Confinaria rappresenta l'ultimo cruciale nodo da sciogliere per guardare al futuro con maggiore fiducia. La Società sarà particolarmente impegnata ad affrontare questo tema,

auspicando il massimo appoggio da parte del Socio nel risolvere le attuali problematiche relative alla proprietà e gestione dell'ultimo tratto autostradale presso l'area confinaria.

RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

CONCLUSIONI E DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'opera di riorganizzazione intrapresa, grazie anche alla proficua collaborazione del socio, ha dimostrato la sua efficacia ed ora va completata con la realizzazione di tutte le opere previste nel piano.

Vi invitiamo pertanto ad approvare i documenti che qui Vi sono stati sottoposti.

Si propone all'assemblea di destinare l'utile a riserva straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico
Giampaolo Ristits

F.to l'Amministratore Unico dott. Giampaolo Ristits
Numero di caratteri del documento inclusi gli spazi: 44.096
Corrispondente a numero di righe: 601
Numero di pagine: 17